

Programma da svolgere durante l'anno scolastico 2022-23

Classe:	3 F
Materia:	Storia
Insegnante:	Suffanti Federica
Testo utilizzato:	Barbero, La Storia. Progettare il futuro, ed. Zanichelli

Argomenti previsti

ARGOMENTO	NOTE
<p>La rinascita economica a partire dall'anno Mille: innovazione sviluppo e commercio. La lotta per le investiture. Il Sacro Romano Impero e il Papato. Il pellegrinaggio in Terrasanta. Le crociate. L'Italia dei Comuni e lo scontro con l'Impero. La nascita delle monarchie nazionali.</p> <p>La crisi del Trecento. La Grande Peste. Il papato alla fine del Medioevo. Lo Scisma d'Occidente e il Concilio di Costanza. La cattività avignonese. La crisi dell'Impero. La Guerra dei Cent'anni. Giovanna D'Arco. I regni della penisola iberica.</p> <p>L'Italia nei secoli XIV e XV. L'evoluzione istituzionale dei comuni in Italia. Dal comune alla signoria. Il Ducato di Milano dai Visconti agli Sforza. Firenze dal Comune alla Signoria medicea. L'assestamento degli stati italiani e la pace di Lodi. La politica dell'equilibrio.</p> <p>Dall'Umanesimo al Rinascimento Il nuovo ruolo degli intellettuali. I progressi tecnico-scientifici La situazione politica di Francia, Inghilterra, Spagna e Sacro romano impero. La discesa di Carlo VIII in Italia e l'inizio delle guerre d'Italia. Francia e Spagna alla conquista dell'Italia. Carlo V e l'ideale di Impero universale. Lo scontro tra Carlo V e i principi protestanti: la pace di Augusta</p>	

Martin Lutero e la Riforma protestante.
Controriforma cattolica.
Le motivazioni religiose, politiche e sociali della Riforma luterana.
Il pensiero di Lutero e Calvino. La rottura con la Chiesa di Roma.
Diffusione del protestantesimo nell'Impero e in Europa.
La nascita della Chiesa anglicana.
Conflitti sociali e tensioni religiose nell'Impero.
La Riforma cattolica e il Concilio di Trento.

La Spagna di Filippo II.
L'Inghilterra di Elisabetta I.
La Francia tra crisi dinastica e guerre di religione.
Enrico IV di Borbone e l'editto di Nantes.

Il Seicento fra crisi e rivoluzioni.
La Rivoluzione scientifica.
La guerra dei Trent'anni.
L'assolutismo di Luigi XIV in Francia.
Le due rivoluzioni inglesi nel periodo degli Stuart.

Criteria di formulazione delle proposte di voto

Al termine di ogni periodo dell'anno scolastico (trimestre, pentamestre), verrà proposto al Consiglio di Classe, in sede di scrutinio, un voto numerico in forma intera o decimale. Il Consiglio di Classe, considerando tutti gli elementi disponibili, deciderà collegialmente il voto finale del periodo.

Nella disciplina oggetto di questo documento il voto proposto al Consiglio di classe verrà formulato con i seguenti criteri:

a) proposta di voto:

la proposta di voto potrà essere formulata solo se saranno verificate le seguenti condizioni: sia nel primo trimestre sia nel secondo pentamestre, lo/a studente/ssa dovrà aver ricevuto almeno due voti; le prove potranno essere sia orali sia scritte, ma almeno uno dei voti di ciascun periodo dovrà derivare da una prova orale.

In mancanza del numero minimo di prove sopra citato, la valutazione proposta sarà N.C. (non classificabile) in quanto gli elementi disponibili per assegnare una valutazione risulteranno non sufficienti.

b) modalità utilizzate per formulare la proposta di voto nel primo e nel secondo periodo:

la proposta di voto per la valutazione finale del trimestre e del pentamestre verrà formulata sulla base della media aritmetica dei voti conseguiti dallo/a studente/ssa, ponderata tenendo conto anche dei seguenti indicatori:

- impegno e attenzione
- interesse e partecipazione
- costanza e continuità nello studio e nel lavoro scolastico
- puntualità e rispetto delle consegne;

Il voto delle prove di recupero del I trimestre farà media con i voti del secondo pentamestre e concorrerà alla valutazione finale

Corsico,

L'insegnante:

.....

N.B. - *Questo testo, pubblicato su web senza firma, è identico a quello firmato depositato in segreteria didattica*